



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il D.M. 4 dicembre 2012 recante "Organizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità" registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2013, Reg. n. 1 foglio n. 195;

VISTO il D.P.C.M. 13 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 14 aprile 2015, con il quale è stato conferito al Consigliere Paolo Aquilanti, l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTO il D.P.C.M. del 21 dicembre 2015 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2016;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 - supplemento ordinario n. 70;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018", pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 - supplemento ordinario n. 71;

VISTO l'articolo 2, comma 463, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che istituisce un fondo da destinare al Piano contro la violenza alle donne e che detto fondo è posto a carico del cap. 496 "Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne", Centro di Responsabilità n. 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2016;

VISTA la legge del 27 giugno 2013, n. 77, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica fatta ad Istanbul l'1 I maggio 2011" entrata in vigore il 1° agosto 2014;

VISTO il decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";

CONSIDERATO che l'articolo 5 del citato decreto-legge, ha previsto, in capo al ministro delegato per le pari opportunità l'elaborazione e l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2015, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 2015, con il quale è stato adottato il "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere";

CONSIDERATO che l'articolo 5, comma 2, lettera d) del citato decreto-legge n. 93 del 2013, prevede che il Piano persegue, tra l'altro, le finalità di potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza;

CONSIDERATO che il suddetto Piano all'articolo 4 prevede altresì di "realizzare progetti per sviluppare la rete di sostegno alle donne e ai loro figli attraverso il rafforzamento dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza, prevenzione, contrasto, che a diverso titolo entrano in relazione con le vittime";

VISTA l'Intesa del 14 novembre 2014, sancita in sede di Conferenza unificata, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. 24 luglio 2014 recante Ripartizione delle risorse relative al "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2013-2014";

VISTO il provvedimento del 7 marzo 2016 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 56 dell'8 marzo 2016 e sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it;

CONSIDERATO che per il finanziamento del sopracitato Avviso è destinata la somma complessiva pari ad €12.000.000 (Euro dodicimilioni/00) per la realizzazione di interventi previsti dall'articolo 4 dello stesso Avviso;

RITENUTO che l'imputazione della spesa di € 12.000.000 (Euro dodicimilioni/00) graverà sul cap. 496 - Centro di responsabilità n.8 - del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2016;

CONSIDERATO che il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è stato fissato entro 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del suddetto Avviso, quindi il 22 aprile 2016, come previsto all'articolo 6, comma 1, del medesimo;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla nomina dei componenti della Commissione di ammissione e valutazione delle proposte progettuali pervenute, prevista dall'articolo 8 del suddetto Avviso pubblico;

DECRETA

Art. 1

È istituita la Commissione di ammissione e valutazione dei progetti presentati a seguito dell'Avviso pubblico "per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali", pubblicato sulla G.U. serie generale n. 56 dell'8 marzo 2016.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art.3

La Commissione di ammissione e valutazione è così composta:

Presidente

dott.ssa Laura Menicucci - Referendario PCM

Vice Presidente e componente

dott.ssa Alessandra Barberi - Referendario PCM

Componenti:

dott.ssa Mara Cardona - funzionario area amministrativa e giuridico contenzioso Cat. A F4

dott.ssa Isabella Lucido - specialista esp. giuridico legale finanziario Cat. A F6

dott.ssa Anna Maria Matarazzo - funzionario area amministrativa e giuridico contenzioso Cat. A F4

Le funzioni di segreteria amministrativa della Commissione saranno svolte dalla Sig.ra Paola Pugliese assistente giudiziario Cat B F5.

Art. 4

Per le attività svolte dalla Commissione di ammissione e valutazione non è previsto alcun compenso.

Roma, -7 GIU 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Di Lorenzo', written over a horizontal line.